



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

17
NOVEMBRE
2024
33^A DOMENICA
DEL TO
-B-

LA PREGHIERA DEL POVERO SALE FINO A DIO (Siracide 21,5)

«La speranza cristiana abbraccia anche la **certezza** che la nostra **preghiera** giunge fino al cospetto di **Dio**; ma non qualsiasi preghiera: la preghiera del **povero!**»,

così dice Papa Francesco nel messaggio per l'ottava Giornata mondiale dei poveri (17 novembre 2024). Il suo titolo è legato a quest'anno dedicato alla preghiera in vista del giubileo del 2025.

Nel libro del Siracide, l'autore Ben Sira dedica la maggior parte dello spazio alla preghiera, dando voce alla propria esperienza personale.

In effetti, per essere efficace e feconda ogni riflessione sulla preghiera deve partire da chi ogni giorno **sta alla presenza** di Dio e ascolta **la sua Parola**.

Nel testo, afferma il pontefice, si legge che una delle realtà fondamentali della rivelazione è il fatto che i **poveri** hanno un posto **privilegiato** nel cuore del Signore a tal punto che, davanti alla loro sofferenza, Egli è **impaziente** fino a quando non ha reso loro giustizia. Ma **nessuno è escluso** dal suo cuore, perché davanti a Lui tutti siamo **bisognosi**.

Così, abbiamo bisogno di fare nostra la preghiera dei poveri e pregare insieme

a loro, in una sfida da accogliere e un'azione pastorale da alimentare.

«Tutto questo richiede un **cuore umile**, che abbia il coraggio di diventare **mendicante**. Un cuore pronto a riconoscersi **povero e bisognoso**. Esiste, infatti, una corrispondenza tra povertà, umiltà e fiducia», continua il Papa.

Il vero povero è l'umile che non ha **nulla** da **vantare** e non **pretende** niente. Sa di **non poter contare** su sé stesso, ma su **Dio misericordioso**, in cui pone tutta la sua fiducia.

«Dalla **povertà**, dunque, può sgorgare il canto della più genuina **speranza**».

La Giornata mondiale dei poveri, è un'opportunità pastorale per **provocare** ogni credente ad ascoltare la loro preghiera e **prendere coscienza** della loro presenza. È un'occasione per **realizzare** iniziative concrete di aiuto e **riconoscere** l'impegno appassionato di tanti volontari. La preghiera, infatti, trova nella carità che si fa incontro e vicinanza la **verifica** della propria autenticità. Se essa non si traduce in agire concreto è vana. Tuttavia, «la carità senza preghiera rischia di diventare **filantropia** che presto si esaurisce».

(dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale dei Poveri 2024)

**TEMPO
ORDINARIO**

La preghiera del povero sale fino a Dio (Siracide 21,5).....	pag 1
Armonizzare tutte differenze	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

ARMONIZZARE TUTTE DIFFERENZE



Il mio compito, lo sapete bene, è custodire e promuovere - come ci insegna San Basilio - **l'armonia** che lo Spirito continua a diffondere nella Chiesa di Dio, nelle relazioni tra le Chiese, nonostante tutte le fatiche, le tensioni, le divisioni che segnano il suo cammino verso la piena manifestazione del Regno di Dio, che la visione del Profeta Isaia ci invita a immaginare come un banchetto preparato da Dio per tutti i popoli. Tutti, nella speranza che non manchi nessuno. Tutti, tutti, tutti! Nessuno fuori, tutti. E la parola chiave è questa: l'armonia. Quello che fa lo Spirito, la prima manifestazione forte, il mattino di Pentecoste, è armonizzare tutte quelle differenze, tutte quelle lingue... Armonia. A noi è dato di **amplificare** la voce di questo sussurro, senza ostacolarlo; ad aprire le porte, senza erigere muri. Quanto male fanno le donne e gli uomini di Chiesa quando erigono dei muri, quanto male! Tutti, tutti, tutti! Non dobbiamo comportarci come "dispensatori della Grazia" che si appropriano del tesoro legando le mani al Dio misericordioso.

Ricordatevi che abbiamo iniziato questa Assemblea sinodale chiedendo **perdono**, provando vergogna, riconoscendo che siamo tutti dei misericordiat.

In questo tempo di guerre dobbiamo essere testimoni di pace, anche imparando a dare forma reale alla **convivialità** delle differenze. Per tale ragione non intendo pubblicare una "esortazione apostolica", basta quello che abbiamo approvato.

Su alcuni aspetti della vita della Chiesa segnalati nel Documento, come pure sui temi affidati ai dieci "Gruppi di Studio", che devono lavorare con libertà, per offrirmi proposte, c'è bisogno di tempo, per giungere a scelte che coinvolgono la Chiesa tutta. Io, allora, continuerò ad ascoltare i Vescovi e le Chiese affidate a loro.

Questo non è il modo classico di rimandare all'infinito le decisioni. È quello che corrisponde allo stile sinodale con cui anche il ministero petrino va esercitato: **ascoltare, convocare, discernere, decidere e valutare**. E in questi passi sono necessari le pause, i silenzi, la preghiera. È uno stile che stiamo apprendendo insieme, un po' alla volta. Lo Spirito Santo ci chiama e ci sostiene in questo apprendimento, che dobbiamo comprendere come processo di conversione.

E ricordate - sono ancora parole di Madeleine Delbrêl - che «ci sono luoghi in cui soffia lo Spirito, ma c'è uno Spirito che soffia in tutti i luoghi» .

Papa Francesco 26.09.2024 a chiusura del Sinodo

La Parola che ci porta alla conclusione dell'anno liturgico della Chiesa ci fa inoltrare lo sguardo a un orizzonte

indefinito: **quando, come ritornerà Cristo?** Lui risponde semplicemente: non sappiamo. Ma la Pasqua, il Risorto, ci parlano di vicinanza, di presenza.

Una **presenza** che non è statica, ma che è nello stesso tempo **attesa**, incontro rinnovato.

La fede ci porta a una attesa sempre nuova e più intima di Colui che dà il senso alla storia, alla vita, al presente e al futuro, al passeggero e all'eterno.

La speranza ci dà la certezza di quello che crediamo. L'amore di Dio in noi addirittura fa presente Gesù in noi e tra noi, quando è comunicato e diventa scambievole: "dove due o tre sono uniti nel mio nome (cioè si amano vicendevolmente) - dice Gesù - io sono presente in mezzo a loro".

È bella **l'immagine del fico** che mostra le prime foglioline.

L'inverno sta per finire, ma l'attesa è per l'estate, per i frutti.

Sappiate che Egli è vicino, alle porte (Mc 13,29)

Siamo in tensione per una realtà che in ogni momento viene con sempre maggior forza e abbiamo la certezza che il

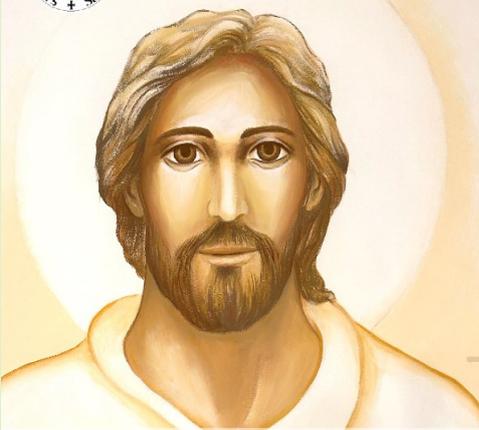
freddo della morte ormai non vincerà, è stato sconfitto.

*Un mattino qualcuno mi ha portato una lettera. Era mia madre e diceva: "Abbiamo consultato uno stregone e ci ha detto che se tu non vai da lui, il tuo bambino morirà durante la nascita assieme a tua moglie". In quel momento fui veramente molto confuso. Bisognava andare a consultare questo santone o **confidare** in Dio? Subito mi sono detto: io scelgo Dio come pilastro della mia vita. Non si può servire due padroni. Poi feci conoscere la lettera a mia moglie. Ella sembrava non avesse paura e io ero molto contento. Abbiamo deciso di confidare in Dio e, pregando, gli dicevamo di convincere mia madre che quello stregone diceva cose false. Le nostre preghiere furono esaudite. Al momento della nascita la bambina e sua madre stavano bene, erano sane e salve. Abbiamo ringraziato Dio. Dopo questa dura prova, ci siamo sentiti più maturi.*

(S. M., Burundi)

ARCIDIOCESI DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE

Il volto della Chiesa



ASSEMBLEA DIOCESANA
Sabato 23 novembre 2024
 ore 9 - 14 a Perugia - Chiesa di S. Lucia

Per i delegati delle unità pastorali e di tutte le realtà diocesane e aperta a tutti i fedeli. Necessaria iscrizione dal 6 al 20 novembre online sul sito diocesano.



Il programma:

- 9.00 Accoglienza e saluto del Vescovo Ivan
- 9.20 Preghiera e meditazione di Don Alessio Fifi
- 9.40 Intervento della prof.ssa Simona Segoloni sul "Volto della Chiesa in *Lumen Gentium*"
- 10.30 Coffee break
- 11.00 Risonanza a gruppi sull'intervento
- 11.40 Intervento del Vescovo Ivan sulla Lettera pastorale e il Giubileo della Speranza
- 12.10 Presentazione del percorso giubilare e del Calendario diocesano
- 12.30 Pranzo insieme.

DOVE LA PERSONA È SACRA

Come tutte le Giornate, anche quella di lunedì 18 novembre ha un valore simbolico: è richiamo a considerare la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili come un impegno non emergenziale, vista l'ampiezza e la profondità di questo dramma.

Gli abusi avvengono perlopiù tra pareti di vita quotidiana e da parte di persone familiari o comunque vicine ai minori; quando si consumano nell'ambiente ecclesiale, deformano il volto della Chiesa, ne frantumano la credibilità, al pari del tentativo di minimizzare o di insabbiare, che permette così al male di dilagare.

Quanti sono segnati da ferite indelebili di rado cercano aiuto, vuoi per vergogna, per senso di colpa, per paura di non essere creduti.

Voluta da Papa Francesco come momento di preghiera, la Giornata di quest'anno ha per tema "Ritessere la fiducia". È un compito affidato al filo sottile dell'ascolto delle vittime, della prossimità e della cura; al filo robusto della verità e della giustizia; a quello che intreccia prevenzione e protezione per relazioni e luoghi rispettosi della sacralità di ogni persona.

don Ivan, Vescovo

SABATO 16/11/2024

S. MARGHERITA DI SCOZIA, REGINA E VEDOVA

ore 17:30 - Soccorso: *Giuseppe e Alessandra Costanzi*

DOMENICA: 17/11/2024

33^A DEL TEMPO ORDINARIO

8^A GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

ore 09:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *Enrico Giommetti - ann*

LUNEDÌ 18/11/2024: DEDICAZIONE BASILICHE DEI Ss PIETRO E PAOLO M-B

Giornata Nazionale di Preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 19/11/2024

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 20/11/2024

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 21/11/2024: PRESENTAZIONE DELLA B.V. MARIA M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

VENERDÌ 22/11/2024: S. CECILIA, VERGINE E MARTIRE M-R

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

SABATO 23/11/2024: S. CLEMENTE 1° PAPA E MARTIRE

ore 17:30 - Soccorso: *Settimio, Emma, Mariano Pierini*

DOMENICA: 24/11/2024 - 34^A TO

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

39^A GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ (in diocesi)

ore 09:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *Agata Di Stefano*

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

Recapiti